

Gazzetta del Sud 18 Luglio 2023

Petrolmafie, scarcerati i fratelli Camastra

Locri. Gli imprenditori locresi Giovanni e Domenico Camastra, sono tornati in libertà dopo 27 mesi dall'ordine di arresto emesso dal Gip distrettuale reggino nel marzo del 2021 nell'ambito dell'inchiesta "Petrolmafie Spa – Andrea Doria". La decisione è stata presa nei giorni scorsi dal Tribunale di Locri che ha imposto ai fratelli Camastra l'obbligo di dimora e di presentazione alla polizia giudiziaria. I giudici del collegio di Locri, dove è in corso il processo in rito ordinario del troncone istruito dalla Dda reggina, hanno accolto l'istanza presentata dagli avvocati Eugenio Minniti e Francesco Calabrese, difensori di del 52enne Domenico Camastra, e degli avvocati Minniti e Polimeni per il 59enne Giovanni Camastra, ai quali in sede di Riesame era stata annullata l'ordinanza relativamente al reato associativo e l'esclusione dell'aggravante mafiosa per gli altri capi d'accusa. Il pool di difensori ha chiesto la rivalutazione della posizione, con i magistrati del collegio di piazza Fortugno che, in due ordinanze, hanno evidenziato come le esigenze cautelari individuate dal giudice distrettuale reggino che aveva adottato l'ordinanza cautelare sono «scemate ma purtuttavia persistenti» ma che, al contempo, «possono ritenersi adeguatamente soddisfatte tramite la gradazione della misura in atto con quella dell'obbligo di dimora nel territorio del comune di residenza, unitamente all'obbligo di presentazione alla P.G.».

L'operazione "Petrolmafie Spa- Andrea Doria" avrebbe svelato un articolato sistema di frodi fiscali realizzata nel settore del commercio di prodotti petroliferi, imperniata su fittizie triangolazioni societarie, finalizzate ad evadere l'Iva e le accise, nonché sull'impiego di false dichiarazioni di intento, istituto che consente di acquistare in regime di non imponibilità. La presunta associazione criminosa avrebbe gestito l'intera filiera della distribuzione dal deposito fiscale fino ai distributori stradali, interponendo una serie di operatori economici con lo scopo di evadere le imposte in modo sistematico. Il processo è iniziato il 2 maggio scorso davanti al Tribunale di Locri, dove è stato radicato a seguito dell'intervento della Cassazione in tema di competenza, dopo l'apertura del dibattimento davanti al Tribunale di Reggio Calabria.

Rocco Muscari